



Il futuro del parcheggio è top down

«**T**op-down» è una definizione generale sotto la quale vengono raccolte le metodologie tecnico-costruttive accomunate dalla costruzione, nel sottosuolo, delle parti superiori dell'opera scendendo progressivamente con quelle inferiori, operando in modo contrario a quanto avviene normalmente.

Esiste una vasta casistica di tecnologie operative, in continuo consolidamento e miglioramento, poiché il top-down costituisce la risposta più efficace alle numerose problematiche poste dalla costruzione dei parcheggi sotterranei, laddove gli spazi di intervento sono molto ristretti.

Le tecnologie top-down per la costruzione di parcheggi interrati nei centri storici e nelle aree urbane ad alta densità offrono a progettisti, imprese e amministrazioni comunali soluzioni rapide, efficaci e sicure.

di Giulio Gariboldi

Dall'alto verso il basso

Fino a pochi anni fa, l'impiego del top-down era limitato a un ristretto numero di casi di particolare complessità: solo recentemente, anche in ragione della diffusione degli interventi di realizzazione di parcheggi interrati in aree urbane, alcune imprese hanno investito consistenti risorse nell'applicazione di questo sistema costruttivo. Le amministrazioni locali delle grandi città, anche in forza di alcuni specifici provvedimenti legislativi regionali, hanno infatti promosso la costruzione di parcheggi nel sottosuolo al duplice scopo di aumentare gli spazi per la sosta a rotazione dei veicoli privati, con funzione di